



RASSEGNA STAMPA

**FINALE VI TORNEO DELLE
PARROCCHIE**

A cura di

Agenzia Comunicatio



SPORT; US ACLI: S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI VINCITORE DEL TORNEO DELLE PARROCCHIE DEDICATO A GIOVANNI PAOLO II

È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del **Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II** promosso dall'Unione Sportiva delle **ACLI di Roma** in collaborazione con le **Acli di Roma** e il **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma**, sotto l'alto patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**.

Nella partita finale, disputata ieri presso la **Parrocchia Santa Maria del Carmelo**, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di **S. Maria Maddalena de' Pazzi** ha infatti battuto in rimonta **Santa Maria del Carmelo** con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico.

I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da **LUCA SERANGELI**, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, **MONS. PAOLO LOJUDICE**, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, **PAOLO MASINI**, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, **RICCARDO VIOLA**, presidente del Coni Lazio **MARCO GALDILOLO**, presidente nazionale U.S.Acli e **LIDIA BORZI'**, presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da **RITA VISINI**, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio.

L'edizione 2015 del torneo "**San Giovanni Paolo II**" iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di **38 squadre** composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il **Centro SPRAR San Michele**, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"**.

Sei le parrocchie che hanno preso parte per la prima volta al torneo: **San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene**. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: **San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein**.

Come ormai tradizione **sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo**, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il **terzo** anno consecutivo la parrocchia di **Santa Maria delle Grazie alle Fornaci** che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigiilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115.

Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche **una partita di solidarietà**, tra gli operatori e i disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"** e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (**SPRAR**) **San Michele**.

"Il Torneo delle parrocchie quest'anno – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.S. Acli di Roma – si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo

orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale".

"Esprimo – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplice margini della città".

PS: In allegato una foto della premiazione con (da destra) Luca Serangeli, Mons. Lojudice e Lidia Borzi e una foto della squadra vincitrice col trofeo.

--

AGENZIA COMUNICATIO

UFFICIO STAMPA US ACLI ROMA

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Giuseppe Pallotta 331.95.23.113
Matteo Guerrini 345.11.67.736



Concluso il torneo interparrocchiale Giovanni Paolo II

La parrocchia Santa Maria Maddalena de' Pazzi ha vinto la sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Unione sportiva Acli di Roma in collaborazione con le Acli provinciali e il Servizio per la pastorale giovanile. Alle premiazioni era presente anche il vescovo ausiliare Lojudice Trentotto le squadre partecipanti con ragazzi provenienti dalle periferie

La parrocchia di Santa Maria Maddalena de' Pazzi ha vinto la sesta edizione del torneo di calchetto intitolato a San Giovanni Paolo II: nella finale, che si è disputata mercoledì sera nella parrocchia sfidante di Santa Maria del Carmelo, ha avuto la meglio con il punteggio di 4 a 3. La competizione è stata promossa dall'Unione sportiva delle Acli di Roma, in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile. L'autore del gol che ha portato alla vittoria la parrocchia di Casal de' Pazzi è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Invece, ad aggiudicarsi la Coppa Fair Play di quest'edizione, è stata la parrocchia Gesù Divino Lavoratore. «Il torneo delle parrocchie - ha spiegato Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva Acli di Roma - si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però, l'obiettivo

perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale». Serangeli ha premiato i vincitori insieme al vescovo ausiliare per il settore Sud, monsignor Paolo Lojudice, e a Paolo Masini, assessore a Scuola, Sport e Politiche giovanili di Roma Capitale. Le gare, iniziate ad aprile, hanno visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi (età minima 17 anni) provenienti dalle periferie romane. Per la prima volta ha partecipato anche una formazione di operatori e disabili della casa famiglia "La Gabbianella". «Questo percorso - ha sottolineato Lidia Borzi, presidente delle Acli provinciali di Roma - rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate soltanto margini della città».

Marina Tomarro



FM **93** MHz

INTERVENTO IN DIRETTA L'8 LUGLIO 2015
ALLE ORE 17.35

[ASCOLTA](#)



SERVIZIO ANDATO IN ONDA ALL'INTERNO
DELLA TRASMISSIONE «OLIMPOPRESS» L'11
LUGLIO 2015

[GUARDA](#)

SPORT

Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla

13:02 (ANSA) - ROMA - "Lo sport è un mezzo importante per il riscatto sociale" così il presidente delle Us Acli Roma Luca Serangeli a conclusione del torneo di calcetto dedicato a Giovanni Paolo II, promosso dalle Us Acli, cui hanno partecipato 38 squadre di ragazzi delle periferie romane, il Centro SPRAR San Michele che accoglie richiedenti asilo e rifugiati, e la casa per disabili "Gabbianella". "L'idea era di ribadire i valori dello sport come strumento di educazione e crescita personale" ha aggiunto Serangeli.

MI piace

CERCA

HOME

JUVENTUS

TORINO

CALCIO

F1

MOTO

BASKET

TENNIS

PALLAVOLO

ALTRI SPORT

SCOMMESSE

MOTORI

DUE RUOTE

FOTO

VIDEO

DIRETTE



Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla

38 squadre di ragazzi delle periferie e di case di accoglienza trivista

giovedì 9 luglio 2018



(ANSA) - ROMA, 9 LUG - "Lo sport è un mezzo importante per il riscatto sociale" così il presidente delle Us Acli Roma Luca Serangeli a conclusione del torneo di calcetto dedicato a Giovanni Paolo II, promosso dalle Us Acli, cui hanno partecipato 38 squadre di ragazzi delle periferie romane, il Centro SPRAR San Michele che accoglie richiedenti asilo e rifugiati, e la casa per disabili "Gabbianella". "L'idea era di ribadire i valori dello sport come strumento di educazione e crescita personale" ha aggiunto Serangeli.

Tag: [Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla](#)

[Tutte le notizie di Notizie Ultim'ora](#)



Potrebbero interessarti



Perotti, il Napoli fa sul serio
(ComeredelloSport.it)



Isla, Martinez e soci: Marotta deve limare la Juve



Juve, Zaza a 18 milioni? No, è un colpo da 8...

Powered by

ANSA.it › Sport › Calcio › **Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla**

Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla

38 squadre di ragazzi delle periferie e di case di accoglienza

Redazione ANSA

ROMA

09 luglio 2015

13:02

NEWS

 Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri A+  A  A- Stampa Scrivi alla redazione**Archiviato in**

Papa

Sport

Luca Serangeli



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 9 LUG - "Lo sport è un mezzo importante per il riscatto sociale" così il presidente delle Us Acli Roma Luca Serangeli a conclusione del torneo di calcetto dedicato a Giovanni Paolo II, promosso dalle Us Acli, cui hanno partecipato 38 squadre di ragazzi delle periferie romane, il Centro SPRAR San Michele che accoglie richiedenti asilo e rifugiati, e la casa per disabili "Gabbianella". "L'idea era di ribadire i valori dello sport come strumento di educazione e crescita personale" ha aggiunto Serangeli.

ALTRE NOTIZIE

Torneo Us Acli dedicato a Papa Wojtyla

38 squadre di ragazzi delle periferie e di case di accoglienza

09.07.2015 13.08 di [Alessandra Stefanelli](#) articolo letto 1451 volte

Fonte: [ANSA](#)

Impare l'Export sul Web?

Basi di Export sul Web con Google. 50 Video Lezioni Online - Gratis!



foto ANSA

(ANSA) - ROMA, 9 LUG - "Lo sport è un mezzo importante per il riscatto sociale" così il presidente delle Us Acli Roma Luca Serangeli a conclusione del torneo di calcetto dedicato a Giovanni Paolo II, promosso dalle Us Acli, cui hanno partecipato 38 squadre di ragazzi delle periferie romane, il Centro SPRAR San Michele che accoglie richiedenti asilo e rifugiati, e la casa per disabili "Gabbianella". "L'idea era di ribadire i valori dello sport come strumento di educazione e crescita personale" ha aggiunto Serangeli.

Us Acli: Santa Maria Maddalena de' Pazzi vincitore torneo parrocchie Giovanni Paolo II

Comunicato - Inserito Da Agenzia - 9 Luglio 2015

 3  Consiglia 0



È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio.

Nella partita finale, disputata ieri presso la Parrocchia Santa Maria del Carmelo, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di S. Maria Maddalena de' Pazzi ha infatti battuto in rimonta Santa Maria del Carmelo con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico.

I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da LUCA SERANGELI, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, MONS. PAOLO LOJUDICE, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, PAOLO MASINI, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, RICCARDO VIOLA, presidente del Coni Lazio MARCO GALDILOLO, presidente nazionale U.S.Acli e LIDIA BORZI', presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da RITA VISINI, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio.

L'edizione 2015 del torneo "San Giovanni Paolo II" iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il Centro SPRAR San Michele, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella".

Sei le parrocchie che hanno preso parte per la prima volta al torneo: San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il terzo anno consecutivo la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115.

Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche una partita di solidarietà, tra gli operatori e i disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella" e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) San Michele.

"Il Torneo delle parrocchie quest'anno - dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.S. Acli di Roma - si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale".

"Esprimo - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplici margini della città".

ACLI> S.Maria Maddalena Dè Pazzi vince il Torneo Giovanni Paolo II

Mi piace Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di

Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio.

Nella partita finale, disputata ieri presso la Parrocchia Santa Maria del Carmelo, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di S. Maria Maddalena de' Pazzi ha infatti battuto in rimonta Santa Maria del Carmelo con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico.

I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da LUCA SERANGELI, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, MONS. PAOLO LOJUDICE, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, PAOLO MASINI, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, RICCARDO VIOLA, presidente del Coni Lazio MARCO GALDILOLO, presidente nazionale U.S.Acli e LIDIA BORZI, presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da RITA VISINI, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio.

L'edizione 2015 del torneo "San Giovanni Paolo II" iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il Centro SPRAR San Michele, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella".

Sei le parrocchie che hanno preso parte per la prima volta al torneo: San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein.

Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il terzo anno consecutivo la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115.

Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche una partita di solidarietà, tra gli operatori e i disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella" e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) San Michele.

"Il Torneo delle parrocchie quest'anno – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.S. Acli di Roma – si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale".

"Esprimo – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia – grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplici margini della città".

SPORT; US ACLI: S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI VINCITORE DEL TORNEO DELLE PARROCCHIE DEDICATO A GIOVANNI PAOLO II

09/07/2015



È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del **Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II** promosso dall'**Unione Sportiva delle ACLI di Roma** in collaborazione con le **AcLi di Roma** e il **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma**, sotto l'alto patrocinio della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale** e del **Comitato Regionale Coni Lazio**.

Nella partita finale, disputata ieri presso la **Parrocchia Santa Maria del Carmelo**, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di **S. Maria Maddalena de' Pazzi** ha infatti battuto in rimonta **Santa Maria del Carmelo** con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico.

I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da **LUCA SERANGELI**, presidente dell'Unione Sportiva AcLi di Roma, **MONS. PAOLO LOJUDICE**, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, **PAOLO MASINI**, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, **RICCARDO VIOLA**, presidente del Coni Lazio **MARCO GALDILOLO**, presidente nazionale U.S.Acli e **LIDIA BORZI**, presidente delle AcLi di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da **RITA VISINI**, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio.



L'edizione 2015 del torneo "**San Giovanni Paolo II**" iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di **38 squadre** composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il **Centro SPRAR San Michele**, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"**.

Sei le parrocchie che hanno preso parte per la prima volta al torneo: **San Giuda Taddeo**, **Nostra Signora di Valme**, **San Giuseppe Moscati**, **San Leonardo Murialdo**, **Chiesa Avventista**, **Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene**. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: **San Melchiade**, **San Luigi Gonzaga** e **Santa Edith Stein**.

Come ormai tradizione **sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo**, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

Come ormai tradizione **sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo**, scelte direttamente da ciascuna parrocchia.

Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il **terzo** anno consecutivo la parrocchia di **Santa Maria delle Grazie alle Fornaci** che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115.

Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche **una partita di solidarietà**, tra gli operatori e i disabili ospiti della **casa famiglia "La Gabbianella"** e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (**SPRAR**) **San Michele**.

"Il Torneo delle parrocchie quest'anno - dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.S. AcLi di Roma - si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale".

"Esprimo - dichiara Lidia Borzi, presidente delle AcLi di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplice margini della città".

Omniroma-SPORT, US ACLI: S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI VINCE TORNEO PARROCCHIE

(OMNIROMA) Roma, 09 LUG - "È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio". Così in una nota Us Acli Roma. "Nella partita finale - continua il comunicato - disputata ieri presso la Parrocchia Santa Maria del Carmelo, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di S. Maria Maddalena de' Pazzi ha infatti battuto in rimonta Santa Maria del Carmelo con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico. I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, monsignore Paolo Lojudice, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, Paolo Masini, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio Marco Galdiolo, presidente nazionale U.s. Acli e Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da Rita Visini, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio. L'edizione 2015 del torneo 'San Giovanni Paolo II' iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il Centro Sprar San Michele, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia 'La Gabbianella'. Sei le parrocchie - prosegue la nota - che hanno preso parte per la prima volta al torneo: San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia. Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore. Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il terzo anno consecutivo la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115. Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche una partita di solidarietà, tra gli operatori e i disabili ospiti della casa famiglia 'La Gabbianella' e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) San Michele". "Il Torneo delle parrocchie quest'anno - dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.s. Acli di Roma - si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale". "Esprimo - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplice margini della città".

SPORT; US ACLI: S. MARIA MADDALENA DE' PAZZI VINCITORE DEL TORNEO DELLE PARROCCHIE DEDICATO A GIOVANNI PAOLO II

(DIRE) Roma, 9 lug. - È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena de' Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva delle ACLI di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio. Nella partita finale, disputata ieri presso la Parrocchia Santa Maria del Carmelo, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di S. Maria Maddalena de' Pazzi ha infatti battuto in rimonta Santa Maria del Carmelo con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico.

I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da LUCA SERANGELI, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, MONS. PAOLO LOJUDICE, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, PAOLO MASINI, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, RICCARDO VIOLA, presidente del Coni Lazio MARCO GALDILOLO, presidente nazionale U.S.Acli e LIDIA BORZI, presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da RITA VISINI, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio. L'edizione 2015 del torneo "San Giovanni Paolo II" iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il Centro SPRAR San Michele, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella".

Sei le parrocchie che hanno preso parte per la prima volta al torneo: San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia. Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore. Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il terzo anno consecutivo la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115. Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche una partita di solidarietà, tra gli operatori e i disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella" e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) San Michele.

"Il Torneo delle parrocchie quest'anno – dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.S. Acli di Roma – si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale".

"Esprimo – dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplici margini della città".

(Dire)

12:03 09-07-15



Servizio Informazione Religiosa

Direttore: Domenico Delle Foglie

10:12 - SPORT: US ACLI ROMA, DOMANI PREMIAZIONE VINCITORI TORNEO S. GIOVANNI PAOLO II

Domani 8 Luglio, alle 20 presso la parrocchia romana Santa Maria del Carmelo (Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, zona Mostacciano), Luca Serangeli, presidente dell'Unione sportiva Acli di Roma; monsignor Paolo Lojudice, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud; Rita Visini, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio; Paolo Masini, assessore a Scuola, sport, politiche giovanili di Roma Capitale; Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio; Marco Gladiolo, presidente nazionale Us Acli, premieranno i vincitori della VI edizione del torneo interparrocchiale di calcio a 5 San Giovanni Paolo II. La finale inizierà alle 19 e vedrà sfidarsi la parrocchia S. Maria Maddalena de' Pazzi contro i padroni di casa di Santa Maria del Carmelo. Mentre alle ore 18, sempre presso la parrocchia Santa Maria del Carmelo, scenderanno in campo per una partita di solidarietà, la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia "La Gabbianella" e quella composta da immigrati del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar). Il torneo è promosso dall'Us Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio diocesano per la pastorale giovanile della diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato regionale Coni Lazio.

SPORT, US ACLI: S. MARIA MADDALENA DÈ PAZZI VINCE TORNEO PARROCCHIE

📅 Data : 28 2015-07-09 11:58:00

👁 Visualizzazioni: 12

(NIRA) Roma, 09 LUG - «È stata la parrocchia di S. Maria Maddalena dè Pazzi ad aggiudicarsi la vittoria della sesta edizione del Torneo di calcetto intitolato a San Giovanni Paolo II promosso dall'Unione Sportiva delle Acli di Roma in collaborazione con le Acli di Roma e il Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma, sotto l'alto patrocinio della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Comitato Regionale Coni Lazio». Così in una nota Us Acli Roma. «Nella partita finale - continua il comunicato - disputata ieri presso la Parrocchia Santa Maria del Carmelo, in Via Padre Giovanni Antonio Filippini 1, la squadra di S. Maria Maddalena dè Pazzi ha infatti battuto in rimonta Santa Maria del Carmelo con il punteggio di 4-3, dopo essere inizialmente andata in svantaggio per 3-1. Autore del gol decisivo è stato Marco Potenza, dopo la doppietta di Giulio Raponi e il gol di Francesco Ianiero. Inutili per Santa Maria del Carmelo le reti di Valerio Bagnato e la doppietta di Alessandro D'Orrico. I ragazzi che hanno conquistato il trofeo sono stati premiati da Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma, monsignore Paolo Lojudice, vescovo ausiliare della diocesi di Roma per il settore Sud, Paolo Masini, Assessore a Scuola, Sport, Politiche Giovanili di Roma Capitale, Riccardo Viola, presidente del Coni Lazio Marco Galdiolo, presidente nazionale U.s. Acli e Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia. Il calcio d'inizio della finale è stato invece dato da Rita Visini, assessore alle politiche sociali della Regione Lazio. L'edizione 2015 del torneo 'San Giovanni Paolo II iniziato ad Aprile, ha visto la partecipazione di 38 squadre composte da ragazzi di età minima 17 anni provenienti dalle periferie romane come Tor Bella Monaca, Magliana, Tor Vergata e Labaro. Per la prima volta ha partecipato il Centro Sprar San Michele, struttura che eroga servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici, con una squadra composta da ragazzi cattolici e musulmani e anche la formazione composta dagli operatori e dai disabili ospiti della casa famiglia 'La Gabbianellà. Sei le parrocchie - prosegue la nota - che hanno preso parte per la prima volta al torneo: San Giuda Taddeo, Nostra Signora di Valme, San Giuseppe Moscati, San Leonardo Murialdo, Chiesa Avventista, Assunzione Beata Vergine Maria a Fregene. Tre, invece, sono tornate a partecipare dopo 3 anni di assenza: San Melchiade, San Luigi Gonzaga e Santa Edith Stein. Come ormai tradizione sulle magliette di gioco sono state esposte delle citazioni riprese dal Vangelo o delle frasi celebri di un Santo, scelte direttamente da ciascuna parrocchia. Ad aggiudicarsi la coppa fair play di quest'edizione è stata la Parrocchia Gesù Divino Lavoratore. Lo scorso anno ad aggiudicarsi la coppa, replica della Champions League, è stata per il terzo anno consecutivo la parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci che ha battuto in finale i ragazzi del San Vigilio presso il centro sportivo Empire in via degli Aldobrandeschi 115. Prima della finale, inoltre, è stata disputata anche una partita di solidarietà, tra gli operatori e i disabili ospiti della casa famiglia 'La Gabbianellà e gli immigrati del Centro Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar) San Michele». «Il Torneo delle parrocchie quest'anno - dichiara Luca Serangeli, presidente dell'U.s. Acli di Roma - si è concluso con una nuova squadra vincitrice. A prescindere dai risultati, però come da nostra tradizione l'obiettivo perseguito è stato quello di far prevalere i valori di uno sport inteso come strumento di educazione e di crescita personale. Abbiamo premiato i ragazzi della parrocchia del Gesù Divino Lavoratore, ma idealmente il premio è rivolto a tutti coloro che hanno partecipato e imparato cosa significa giocare di squadra, rispettare l'avversario e raggiungere la vittoria attraverso la fatica e il sacrificio. Lo sport è per noi a tutti gli effetti un mezzo importante per ottenere un riscatto sociale. Siamo orgogliosi e felici dei risultati raggiunti e continueremo il prossimo anno con lo stesso entusiasmo. In particolare è stato emozionante vedere i ragazzi disabili della Gabbianella giocare e divertirsi abbattendo ogni forma di barriera, sia fisica che mentale». «Esprimo - dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e Provincia - grande soddisfazione per i risultati raggiunti dal torneo delle parrocchie in questa VI edizione sia in termini numerici con 39 squadre e oltre 600 partecipanti provenienti prevalentemente dalle periferie della capitale sia in termini di obiettivi raggiunti, il torneo rappresenta, infatti, un'importante occasione per contribuire a tessere quei legami sociali e di inclusione sociale veicolati perfettamente dal linguaggio universale dello sport. Questo percorso partito da Tor Bella Monaca e concluso a Spinaceto rappresenta un'importante occasione per accendere i riflettori sulle periferie della nostra città che meritano di essere valorizzate con politiche di sviluppo locale e non possono essere considerate semplice margini della città». r